

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 921

Domenica 16 dicembre 2018

III domenica di Avvento

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

“Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco”

Dal Vangelo secondo Luca (3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».



Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

=====

Meditiamo: La casula rosacea che il sacerdote indossa ha un significato profondo in questa III domenica d'Avvento: ci dice che il nostro cammino ormai si approssima al traguardo, Il Natale è vicino.

Tante persone si rivolgono a Giovanni il Battista e chiedono cosa fare. La risposta ha un filo comune nell'attenzione al fratello e in particolare a quello che si trova nel bisogno, sia materiale che spirituale.

Risuona sempre con forza la voce del Signore che chiama ognuno di noi a prendersi cura dell'altro. Dio ci chiede di essere «custodi» dei nostri fratelli (cfr Gen 4,9), di instaurare relazioni caratterizzate da premura reciproca, da attenzione al bene dell'altro e a tutto il suo bene.

La preghiera nella Bibbia

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

(Sal 145)



Per riflettere: I saggi, le vere "stars"

"I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre". In questo mondo di lustrini e paillettes, dove sembra che tutto quello che occorra nella vita sia apparire, avere attimi di celebrità, ecco che la Parola ci dice chi è che davvero risplenderà: i saggi.

Si i saggi risplenderanno come quelle notti estive senza luna dove sembra dove sembra poter toccare la via lattea e ti rendi conto quanto infinito sia l'universo. Ecco che i saggi saranno luce per l'umanità. Ora la domanda è: come si fa ad essere saggi? Chi è saggio? E la risposta la offre il brano stesso quando dice che i saggi sono coloro che avranno indotto molti alla giustizia. Ecco cosa dobbiamo fare allora per risplendere e diventare delle vere "stars": indurre, cioè portare insieme, molti alla giustizia. Non è un cammino facile, sicuramente, ma se noi sognamo un mondo giusto per noi e per i nostri figli perché non cercare per costruirlo?

Buon lavoro... e buona domenica... pace... fra Adriano.

Tratto da: un tocco di Magia (i pensieri di Mago Magone) di TOSCANA OGGI

"Saggezza e buon senso si ottengono in tre modi: primo con la riflessione, che è la cosa più nobile; secondo attraverso l'imitazione, che è la cosa più semplice; e terzo con l'esperienza, che è la cosa più amara di tutte."

Confucio

"La saggezza altro non è che il buon senso, ovvero l'esatta conoscenza delle cose della vita, laddove l'idealismo rappresenta l'irresistibile voglia di credere in un futuro migliore."

Luciana De Crescenza

Via M. Buonarroti

È nella zona del Terraio.

Michelangelo Buonarroti (1475- 1564) genio del pieno rinascimento, pittore (cappella Sistina), scultore (David, Pietà, Mosè...), architetto, poeta, .

NOVENA DI NATALE

Si celebrerà solo nella parrocchiale nei giorni di sabato 15, lunedì 17, mercoledì 19, venerdì 21 e sabato 22 dopo la Comunione della Messa delle 17,00. Mediteremo sulle conversazioni sotto elencate del vescovo A. Silvani.

ALBERTO SILVANI VESCOVO DI VOLTERRA

L'EUCARESTIA

NOVE CONVERSAZIONI PER LA NOVENA DI NATALE 2018

EPITOME DELLA LETTERA PASTORALE

1. L'offerta di Gesù	pag. 5
2. Il ministero dei presbiteri	9
3. Il sacerdozio dei fedeli	13
4. L'offerta di tutta la persona	17
5. Coinvolgimento spirituale e fisico	21
6. Dignità della Celebrazione	25
7. La Comunione Eucaristica	29
8. La Messa continua nella vita	33
9. Sempre alla presenza del Signore	37

I frati e le famiglie di San Vivaldo vi invitano a

LA CASA DI BABBO NATALE

dal 16 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019

Domenica 16 dicembre ore 16,30

INAUGURAZIONE con grandi sorprese!!!

Babbo natale, con gli elfi, sarà presente.

Domenica 23 alle ore 18 S. Messa e

inaugurazione del **PRESEPE**

Mercoledì 26 dicembre ore 16,00-17,45

grandi e piccini potranno divertirsi e giocare ai laboratori degli elfi (pasta di sale, disegni, giochi, palloncini, ecc...)

Ore 18,00 **S. Messa** animata per bambini.

Sabato 29 dicembre **TUTTI A CENA DA**

BABBO NATALE con laboratori culinari

(SOLO SU PRENOTAZIONE 349/1811181

oppure su facebook San Vivaldo

Gerusalemme Toscana - Offerta libera).

Domenica 6 gennaio Babbo Natale invita tutti

alla chiusura del suo Palazzo dopo la Santa

Messa alle ore 18,00.

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

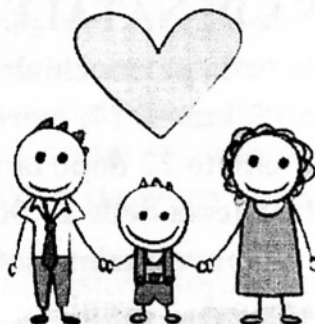
RICORDANDO

SABATO NOVENA	15	ore 17.00 (parr.le) def. Mario Mancini def. Don Carino Guidi def. Giovanni Antonio Caddeo
DOMENICA	16	ore 10.00 (V.S.) def. Assunta Tani (Miseric.) ore 11.30 (parr.le) per il Popolo
LUNEDI NOVENA	17	ore 17.00 (parr.le) def. Narciso Fornai
MARTEDI	18	ore 17.15 (V.S.) deff. Nello - Dina
MERCOLEDI NOVENA	19	ore 17.00 (parr.le) def. Lino Pazzelli def. fam. Gensini
GIOVEDI	20	ore 17.15 (V.S.) deff. Mauro e Giovanni Bigazzi
VENERDI NOVENA	21	ore 17.00 (parr.le.) def. Roberta Ramazzotti
SABATO NOVENA	22	ore 17.00 (parr.le) deff. Silvana e Vittoriano Cioni deff. Fernando Mazzoni e famiglia

Mercoledì 19, ore 16-17: lettura
comunitaria del vangelo festivo.

CELEBRAZIONI DELLE CONFESIONI

- Ogni giorno della novena dopo la messa
- Venerdì 21 dalle 9.30-12
- Sabato 22 dalle 9.30-12
- Lunedì 24 dalle 9.30-12 | 15-19



A proposito di ...

4° comandamento "Onora il padre e la madre"
"Onora tuo padre e tua madre come il Signore tuo Dio ti ha comandato, perché si prolunghino i tuoi giorni e tu sia felice nel paese che il Signore tuo Dio ti dà." (Deuteronomio 5, 16)
Nella Bibbia la parola felicità compare solo legata alla relazione con i genitori. Il quarto comandamento non parla della bontà dei genitori, non richiede che i padri e le madri siano perfetti. Parla di un atto dei figli a prescindere dai meriti dei genitori e dice una cosa straordinaria e liberante: anche se tutti i genitori non sono buoni e non tutte le infanzie serene tutti i figli possono essere felici perché il raggiungimento di una vita piena e gioiosa dipende dalla giusta riconoscenza verso chi ci ha messo al mondo.

A. Drigani

La mano che fa dondolare
la culla, è quella che regge
il mondo.

